



COMUNICATO STAMPA

Parte dall'AdSP del Mare di Sardegna l'agenda di incontri del Presidente di Assoporti Roberto Petri

Questa mattina l'incontro con il Presidente Domenico Bagalà sui temi centrali della portualità sarda

Progetti di sviluppo futuro e criticità, peculiari e no, dell'Isola. Sono alcuni dei temi principali trattati, oggi, in occasione dell'incontro in Sardegna tra il Presidente di Assoporti, Roberto Petri, e quello dell'AdSP, Domenico Bagalà.

Una visita istituzionale, la prima in agenda del Neopresidente dell'Associazione dei Porti Italiani, volta a toccare personalmente i temi delle realtà dei Sistemi portuali.

Nel corso della visita odierna, il Presidente dell'AdSP ha illustrato i principali temi caldi della portualità e del trasporto marittimo.

In particolare, la complessa questione dell'ETS (Emission Trading System), la cui entrata a pieno regime dal 1° gennaio scorso, con la copertura del 100 % delle quote di emissioni da parte delle compagnie di navigazione, incide pesantemente sul costo del trasporto marittimo e, a cascata, sulla filiera logistica e sull'utente finale. Provvedimento che, unito alla peculiare condizione di insularità della Sardegna, rischia di danneggiare pesantemente l'economia regionale e di minare la competitività sul mercato, in particolare per quei settori in ripresa come i contenitori, a favore di altri scali extra UE, ed in particolare della sponda sud del Mediterraneo.

È stata, inoltre, assicurata la piena disponibilità dell'AdSP del Mare di Sardegna a lavorare congiuntamente con gli altri Sistemi portuali italiani e col Governo per addivenire ad una più rapida ed efficace azione di semplificazione delle procedure per opere marittime e gestione dell'operatività quotidiana, uniformando a livello nazionale procedure e tariffe.

Temi caldi a parte, la visita odierna è stata soprattutto un'occasione per guardare positivamente al futuro, partendo proprio dai progetti in atto e da quelli in programma.

Per il presente, l'andamento dei grandi cantieri aperti, come quello del Terminal Ro-Ro di Cagliari, del Centro Servizi di Oristano, dell'Antemurale di Porto Torres e il dragaggio del porto di Olbia, solo per citarne alcuni. La spendita corretta e puntuale dei fondi PNRR, ma anche le azioni in tema di portualità green come il Cold Ironing, per l'alimentazione delle navi in sosta, e il Millepiedi, per la produzione di energia pulita dal moto ondoso; realizzazioni che rispondono alle necessità di una transizione ecologica in linea con le richieste del mercato.

Sul futuro, un approfondimento particolare ha riguardato le prossime strategie dell'Ente per il potenziamento del *background* scientifico – a partire da studi economici sul settore produttivo regionale e analisi geopolitiche dei mercati trasportistici internazionali - per costruire e mettere in atto quei processi di attrazione di nuovi traffici, in particolare quello dei contenitori, e dare ulteriore impulso ai settori produttivi già presenti.

Tra tutti, quello della cantieristica nautica da diporto, con lo scopo di ampliare ulteriormente un mercato imponente, che guarda ai 5 mila yacht che circolano lungo le coste della Sardegna, per l'insediamento nelle aree di competenza dell'AdSP di nuove attività di *refitting* e *refurbishing*.

Per la crocieristica, invece, con una promozione attenta al settore del lusso, vocato alle esperienze culturali, storiche ed enogastronomiche, fondamentale per la crescita del mercato nei periodi di bassa affluenza turistica, in particolare nei porti la cui ricettività infrastrutturale è limitata a navi di piccole e medie dimensioni.



“Ringrazio vivamente il Presidente Petri per aver iniziato il suo calendario di incontri proprio dalla Sardegna – dice Domenico Bagalà, Presidente dell’AdSP del Mare di Sardegna – una scelta che ci onora particolarmente. Ma soprattutto per l’attenzione e la sensibilità dimostrata sui principali temi della portualità sarda. Un’occasione proficua, quella odierna, per rafforzare quella necessaria azione corale tra porti italiani e richiamare l’attenzione, a più livelli, sui temi del trasporto marittimo e per assicurare la nostra piena disponibilità a lavorare a strategie congiunte, volte alla crescita della competitività del Sistema portuale nazionale nel bacino del Mediterraneo”.

“Ringrazio vivamente il Presidente Bagalà per avermi illustrato i progetti e le problematiche che riguardano la portualità del Sistema Sardegna – aggiunge Roberto Petri, Presidente di Assoporti - e ho assicurato tutto il possibile impegno, ai livelli istituzionali che mi saranno consentiti, per sostenere l’azione avviata”.